

I nostri private banker hanno un punto di vista privilegiato sul mondo.

Gruppo Banca FIDEURAM

Banca FIDEURAM SINDACATO INVEST Generazioni di valore.

Scelta del gruppo INTESA SINDACATO

FINANZA MERCATI

DIRETTORE UGO BERTONE ANNO VI - N. 154 MERCOLEDÌ 6 AGOSTO 2008 - 1,20 EURO

I nostri private banker hanno un punto di vista privilegiato sul mondo.

Gruppo Banca FIDEURAM

Banca FIDEURAM SINDACATO INVEST Generazioni di valore.

Scelta del gruppo INTESA SINDACATO



AUTOMOTIVE

Volvo automatica e più «parsimoniosa»

A PAG. 6

PANORAMA

Il commercio al dettaglio scende nell'Ue del 3,1%

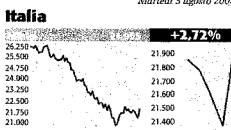
Nel mese di giugno, il commercio al dettaglio dell'area euro è sceso del 3,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Secondo i dati pubblicati da Eurostat, a frenare di più sono i prodotti alimentari con un calo del 4,4% contro il 2,2 di tutto il resto delle vendite al dettaglio. Lo stesso vale per l'insieme dell'Unione Europea, dove il calo non supera tuttavia l'1,1%, con un meno 2,4 delle vendite alimentari ed un meno 0,1 di tutto il resto.

Via libera alla manovra triennale

La Camera ha approvato ieri in via definitiva, con 314 voti, la fiducia alla manovra triennale. Con il decreto legge (da 35 miliardi in 3 anni) passa l'inasprimento fiscale per compagnie petrolifere, banche e assicurazioni.

DIARIO DEI MERCATI

Martedì 5 agosto 2008

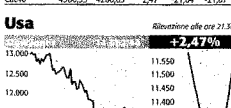


Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	
Mibol	21955	21375	2,72	-28,98
S&P/Mib	28753	27826	3,33	-25,98
Mib 30	29491	28508	3,45	-24,44
Mibex	25272	25081	0,76	-28,43
All Stars	12066	11685	3,24	-10,55
Mex (Spain)	7597	7433	2,21	-38,85



Usa

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	
Dow Jones	11562,44	11294,15	2,47	-12,29
S&P500	1276,98	1249,01	2,24	-10,91
Nasdaq	1855,52	1804,86	2,81	-9,29
Nyx	6920,09	6702,15	3,26	-12,25
Russ1000	715,01	706,12	1,26	-10,14



Derivati Roma, Gdp Sim è l'advisor

Marrazzo vende i gioielli di famiglia

Alemanno sceglie il consulente che certifica: «3 mld di prodotti, perdite 10-15 mln»
Il Governatore vara il pacchetto salva-deficit per accedere ai fondi statali



Profilo perde un colpo in aula

Banca Profilo va allo scontro legale sull'esodo del team azionario, ma perde il primo round davanti ai giudici nei confronti degli ex manager e di Intermonte. Dopo le dimissioni dall'istituto del presidente Sandro Capotosti di una decina di persone del team azionario, guidato da Walter Azzurro, Profilo ha reagito citando in giudizio gli ex dirigenti e Intermonte, dove sembra si siano accasate almeno cinque delle persone di missionarie chiedendo un intervento d'urgenza al giudice. Il Tribunale di Milano, tuttavia, ha rigettato il ricorso di Profilo.



Dellepiane in manovra sul dossier Rodriguez

A PAG. 4

Rimbanzo targato Bernanke

I mercati anticipano la decisione Fed, che non tocca i tassi, e riflatano. Per l'S&P/Mib +3,3%, +2,67% l'Eurostoxx 600. Wall Street accelera, petrolio ai minimi da 3 mesi, euro sotto 1,55 su \$ Decisione non unanime del Fomc, che rinnova Sos inflazione. Domani tocca a Bce e Boe

Fiducia sulle banche: utili SocGen giù meno delle stime

ALLE PAG. 2 e 3

CARLO INCORONATO RE DEL MATTONO



Carlo d'Inghilterra è già re del mattone. Dai dati pubblicati dal Daily Telegraph, emerge che dal 2001 a oggi l'erede al trono dei Windsor ha raggiunto profitti per 53 milioni di euro con la compravendita e il restauro di beni immobiliari in Cornovaglia. Ma il trucco c'è: le sue operazioni sono esentasse, come per ogni buon erede della corona che si rispetti. Ma i reali si giustificano puntualizzando che le tasse di Carlo restano comunque vuote: «il principe non paga tasse sui capitali guadagnati perché questi guadagni non entrano nelle sue tasche. Qualsiasi profitto viene accreditato al Ducato di Cornovaglia», ha precisato un portavoce della Clarence House.

MEDIOLANUM **PIRELLI**

I Doris superano il socio Cavaliere **Svaluta Telecom e sale del 7,51%**

A PAG. 4 **A PAG. 5**

Alitalia rimandata a settembre

Slittano cda e audizione Tremonti. Volà Gemina

DOLCE & AMARO

di **Franco Locatelli**

Geronzi secondo l'FT

«Pubblicamente Cesare Geronzi dice di non aver progetti su Generali», ma «lo scorso maggio Geronzi ha detto di non voler diventare presidente di Mediobanca. Un mese dopo lo era».

Parola di ieri della «Lex column» online del «Financial Times».



Air France conferma target 2008

Utile netto più che dimezzato per Air France-Klm, mancata sposa di Alitalia. I profitti scendono del 59,4% a 168 milioni di euro, sopra gli attesi 145 milioni. Il gruppo conferma la stima di un risultato operativo di 1 miliardo per fine anno.

A PAG. 15

GOVERNANCE BPM, AFFARE DI LOGICA

SALVATORE CATALANO

Quando le regole della governance cooperativa si fondono sulla particolare attenzione prestata ai soci ed al territorio ci si spiega il successo del comparto banche popolari. Esse rappresentano il 26% degli sportelli bancari nazionali, con una distribuzione capillare sul territorio e con una concentrazione maggiore nelle aree in cui si registra un'alta presenza di piccole e medie imprese mentre la quota di mercato dell'intermediario supera il 20 per cento. Le banche popolari, però, nell'adottare un modello di business incentrato sulla costruzione di rapporti stretti e duraturi con Pmi famiglie - il cosiddetto «relationship banking» - da sempre favoriscono il continuo allargamento della propria base sociale, l'espansione delle attività e, conseguentemente, il rafforzamento costante dell'immagine della categoria esprimendo uno dei caratteri di fondo del modello di impresa cooperativa. Tra gli elementi caratterizzanti le banche popolari si individuano, oltre lo scopo mutualistico (sia pure non prevalente ma strutturale), gli strumenti che consentono l'affermazione della compagine sociale nella gestione degli interessi comuni, con il primato della persona e la realizzazione del capitalismo democratico che si esprime con il principio una testa-un voto.

Guardando ai suggerimenti effettuati dalla Vigilanza bancaria alla Bpm ritengo che essi debbano essere valutati a fronte di una verifica sulla reale tenuta del modello di banca popolare cooperativa. Sembra che tra le critiche, legittime e lecite, della Banca d'Italia sia stata mossa quella di ridurre il numero dei componenti il board. Inoltre sarebbero stati chiesti nuovi equilibri tra maggioranza e minoranze lasciando un premio di maggioranza minimale di un solo rappresentante in consiglio.

Se così fosse il risultato potrebbe essere quello che un solo amministratore di maggioranza possa decidere di allearsi con amministratori di minoranza, in tal modo alterando e stravolgendo gli equilibri assembleari e diventando immancabilmente l'ago della bilancia tra opposti centri di interesse «sine die» instabili.

SEGUE A PAG. 4

Il punto di vista di un nostro private banker.

Gruppo Banca FIDEURAM
Banca FIDEURAM SINDACATO INVEST
Generazioni di valore.

Banca Fideuram e Sindacato Invest sono società del gruppo INTESA SINDACATO